



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

COME VA L'ANAGRAFE?

OGGETTO: "DIBIDABI DODEDIBA DIBIDABADI DABIDOBI" (CIT.)
INSOMMA, LA SITUAZIONE NON E' CHIARA E L'AMMINISTRAZIONE
COSA FA?

DOVEROSAMENTE RICORDATO CHE

- arrivando a seguito di un lustro amministrativo poco lusinghiero sotto molti aspetti e decisamente lacunoso, a essere eleganti, dal punto di vista della gestione dei Servizi Civici, con l'avvio dell'Amministrazione Lo Russo è stata impressa una necessaria sferzata alla condizione degli uffici anagrafici al fine di ridurre l'arretrato e contenere i tempi di attesa per le nuove pratiche (rinnovi, nuovi emissioni, ecc...): attività che ha senza dubbio offerto qualche risultato positivo;

ALTRETTANTO DOVEROSAMENTE RIFERITO CHE

- a partire dai mesi estivi dell'anno 2025 la situazione dei servizi anagrafici ha ripreso la vecchia nenia, una sinfonia stridula e fastidiosa sia per i cittadini, dal lato dei servizi offerti, sia per i dipendenti, dal lato delle condizioni di lavoro: ciò ha significato una ripresa della lievitazione dei tempi di attesa e delle conseguenti lungaggini e inefficienze;
- “Ricomincia l’Odissea per la carta d’identità” così titolava il dorso cittadino de La Stampa il 7 luglio 2025: ci sia consentito auspicare che il ritorno alla normalità e all’efficienza amministrativa dei Servizi Civici richieda un tempo inferiore rispetto al ritorno a casa del prode Ulisse dalla Guerra di Troia;
- ritieniamo di non svelare un segreto aziendale se riveliamo che il 23 gennaio è stato pubblicato un avviso di ricerca di professionalità interna denominato "Task force Carte d'identità 2026": una ricerca tra il personale dipendente dell'Amministrazione che si dichiarerebbe disponibile ad andare a prestare attività lavorativa nella giornata del sabato, dunque in orario straordinario, presso l'Anagrafe Centrale. Approccio utile a cucire qualche rattoppo alla situazione cogente ma di certo non una soluzione strutturale;
- insomma, riprendendo il titolo che attinge a un noto spot (centrato sulla propria difficoltà di comunicare e farsi comprendere dagli altri), è necessario che l'Amministrazione comunale parli chiaro a cittadini e dipendenti (dei Servizi Civici) e che individui soluzioni non temporanee e

precarie ma di ampia e profonda efficacia;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. per quali motivi nell'ultimo anno si sta osservando un ritorno alle già note inefficienti dei Servizi Civici-Anagrafe: se siano ragioni contingenti o strutturali, se siano relative a una carenza di personale oppure di debolezze del software o altro;
2. quanto personale si preveda di coinvolgere per gli istituendi servizi in straordinario del sabato: quali i risultati/beneficii attesi e previsti con questa azione e quali i costi;
3. se l'Amministrazione, al di fuori di opzioni d'urgenza, preveda di assumere nel prossimo triennio personale amministrativo in numero sufficiente da coprire le esigenze delle Anagrafi cittadine e quali siano i numeri;
4. quante/i erano le/i dipendenti in servizio presso le Anagrafi cittadine nel 2021 e quant/ei nel 2026.

Torino, 03/02/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Enzo Liardo